



Il Prefetto di Bologna

PREMESSO che, durante i lavori in cantiere sito sul greto del fiume Reno altezza del ponte stradale denominato Pontelungo – con accesso da Via Speranza - in Via Emilia Ponente nel Comune di Bologna, è stata rinvenuta una bomba da aereo Mod. AN-M 30 GP HE USA inesplosa da 100 libbre, risalente al secondo conflitto mondiale, di fabbricazione americana, armata con doppia spoletta (di naso e di coda);

PRESO ATTO delle indicazioni della competente Autorità Militare, Nucleo E.O.D. del Reggimento Genio Ferrovieri di Castel Maggiore (Bo), in esito ai sopralluoghi effettuati, all'esame compiuto sull'ordigno, alla valutazione relativa all'ambiente circostante, ed alle condizioni tecniche, amministrative e normative, indicazioni compendiate in apposita Relazione Tecnica ed integrate dalle risultanze della riunione di coordinamento tenutasi presso la Prefettura in data 11.8.2015;

TENUTO CONTO, altresì, della articolata documentazione fatta pervenire in **11.08.2015** dal Sindaco di Bologna relativa agli aspetti ed alle misure organizzativi rimessi alla sua competenza quale Autorità locale, ai sensi dell'art. 15 della L. 24 febbraio 1992 n. 225 e s.m.i. e l'art. 54 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267, come modificato dall'art. 6 del D.L. 23.5.2008 n. 92 convertito con modificazioni dalla L. 24.7.2008 n. 125;

RITENUTO di dover adottare i conseguenti provvedimenti a tutela della sicurezza pubblica in ordine allo svolgimento dell'intervento, che avverrà in condizioni di particolare urgenza e rischio per incolumità pubblica;

VISTI l'art. 2 del R.D. 18 giugno 1931 n. 773 (T.U.L.P.S.) nonché l'art. 22, comma 1, lett. c - bis, del D.Lgs. 1 marzo 2010 n. 66, come mod. dall'art. 1, comma 2, lett. c, n. 2, del D. Lgs. 24 febbraio 2012 n. 20, l'art. 15 della L. 24 febbraio 1992 n. 225 e s.m.i. e l'art. 54 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267, come modificato dall'art. 6 del D.L. 23.5.2008 n. 92 convertito con modificazioni dalla L. 24.7.2008 n. 125;

APPROVA

l'allegato PIANO DI COORDINAMENTO DELLE OPERAZIONI DI DISINNESCO E BRILLAMENTO DELLA BOMBA DA AEREO MOD. AN-M30-GP-HE-USA, INESPLOSA, RISALENTE AL SECONDO CONFLITTO MONDIALE, DI FABBRICAZIONE AMERICANA, DEL PESO DI 100 LIBBRE, ARMATA CON DOPPIA SPOLETTA, RINVENUTA A BOLOGNA che avranno luogo il giorno domenica 23 agosto alle ore 9,00.

Bologna, 14.0.8.2015

IL PREFETTO
(Ennio Mario Sodano)

B



Prefettura di Bologna

Ufficio Territoriale del Governo



PIANO DI COORDINAMENTO DELLE OPERAZIONI DI DISINNESCO E BRILLAMENTO DELLA BOMBA DA AEREO MODELLO AN-M30-GP-HE-USA, INESPLOSA, RISALENTE AL SECONDO CONFLITTO MONDIALE, DI FABBRICAZIONE AMERICANA, DEL PESO DI 100 LIBBRE, ARMATA CON DOPPIA SPOLETTA, RINVENUTA A BOLOGNA.

Domenica 23 agosto 2015

APPROVATO CON PROVVEDIMENTO PROT. N. 7855/2015/A5.9 DEL 14.08.2015

A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'Gy'.



Prefettura di Bologna

PIANO DI COORDINAMENTO DELLE OPERAZIONI DI DISINNESCO E BRILLAMENTO DELLA BOMBA DA AEREO MOD. AN-M30-GP-HE-USA, INESPLOSA, RISALENTE AL SECONDO CONFLITTO MONDIALE, DI FABBRICAZIONE AMERICANA, DEL PESO DI 100 LIBBRE, ARMATA CON DOPPIA SPOLETTA, RINVENUTA A BOLOGNA.

Le operazioni di disinnescamento e brillamento dell'ordigno della bomba da aereo MOD. AN-M30-GP-HE-USA, inesplosa, risalente al secondo conflitto mondiale, di fabbricazione americana, del peso di 100 libbre, armata con doppia spoletta, rinvenuta a Bologna, avranno luogo, in condizioni di particolare urgenza e rischio per incolumità pubblica, domenica 23 agosto 2015.

In esito alla riunione tenutasi in data 11.08.2015, è stato deciso di procedere al brillamento dell'ordigno sul posto di rinvenimento. Di conseguenza, l'area di sgombero (Zona Pericolo 1) circostante al punto di rinvenimento dell'ordigno, indicata con raggio minimo di 1.550 mt., è stata ridimensionata ad un raggio minimo di 500 mt. con la realizzazione, a cura dell'Amministrazione Militare, di opere di protezione civile con bastioni tipo Hesco Bastion e con tre trincee laterali, come descritte nell'allegato alla Relazione Tecnica e come deciso in sede di riunione.

Ciò premesso, come da allegata cartografia, è stata individuata la **Zona di Pericolo 1 con Coordinate UTM WGS84 0682260 E – 4931177 N** nella quale non devono essere presenti tubazioni di gas, acque, drenaggio, fognanti nonché impianti elettrici e telefonici, aerei e/o interrati o, se presenti, la rispettiva funzionalità deve subire interruzione secondo le indicazioni fornite dal Reggimento Genio Ferrovieri di Castel Maggiore (BO).

In esito alle valutazioni compiute dall'Autorità Militare, le operazioni sull'ordigno dovrebbero avere una durata di 8 Ore.

Pertanto, **entro le ore 9.00 e fino alle ore 17 .00** o, comunque, fino al termine delle operazioni, dovranno essere sgomberati tutti gli edifici e le strade **entro un raggio di 500 metri** dal luogo di rinvenimento dell'ordigno, e, comunque, nel perimetro definito nell'ideale ordinanza che dovrà essere adottata dal Sindaco del Comune di Bologna.

Ai fini delle operazioni di bonifica, il Sindaco di Bologna porrà in atto gli interventi richiesti dall'Autorità Militare compendati nella Relazione Tecnica citata in premessa **ed integrate dalle indicazioni emerse durante la riunione in Prefettura del 11.8.2015.**

Il predetto Sindaco curerà la tempestiva notifica della citata ordinanza a tutte le persone residenti e dimoranti negli immobili di cui al **Piano di Sgombero** predisposto, ricadenti nell'area della Zona Pericolo 1, anche se privi di numero civico o raggiungibili mediante accessi posti in altro luogo, ivi compresi gli esercizi di qualsiasi attività pubblica e privata presenti nella suddetta zona.

Anche mediante ricorso all'ausilio di Volontari di Protezione Civile, la citata Amministrazione Comunale provvederà all'allontanamento di tutte le persone residenti o dimoranti negli immobili di cui sopra, provvedendo, altresì, all'accompagnamento degli anziani, dei diversamente abili e di tutti coloro che non abbiano possibilità di



Prefettura di Bologna

autonoma collocazione in strutture private, presso il punto di accoglienza che sarà individuato dal Comune di Bologna e in cui sarà allestito anche un presidio sanitario per le persone non autosufficienti e/o ammalate.

Durante le operazioni di bonifica , dalle ore 9:00 alle ore 17:00 circa e, comunque, fino al termine della operazioni, dovrà essere assicurata l'interdizione aerea di circa 1.200 mt. con un raggio di 500 mt. dal luogo di rinvenimento

A tale fine, l'Amministrazione Comunale di Bologna comunicherà le coordinate geografiche UTM direttamente al III° Reparto Volo della Polizia di Stato ed all'E.N.A.C. - Direzione Aeroportuale Bologna-Rimini.

Ai fini dell'attuazione operativa delle due interdizioni aeree, l'E.N.A.C. - Direzione Aeroportuale Bologna-Rimini dovrà assicurare direttamente ogni necessaria interlocuzione e formale comunicazione con l'International NOTAM Office (NOF) della Direzione Nazionale E.N.A.C. nonché con gli Uffici Informazioni Aeronautiche, International NOTAM Office (NOF) e Centro Elaborazione Dati Aeronautical Operational Information System (AOIS) di ENAV s.p.a..

Durante le operazioni di bonifica, all'interno della Zona Pericolo 1 saranno interrotti la circolazione veicolare e pedonale ed il trasporto pubblico su linea ferrata e su gomma.

A partire dalle ore 8.00, sarà istituita **un'Unità di Crisi**, denominata Incident Control Point (I.C.P.) presso la sede del Quartiere Reno sita in Via Battindarno, n.123 - Bologna. L'Unità di Crisi, coordinata dalla Prefettura, sarà composta da rappresentanti di:

Reggimento Genio Ferrovieri di Castel Maggiore, Comune di Bologna, Protezione Civile, Dip.to Cura e Qualità Territorio, Ufficio Mobilità, Viabilità, Corpo Polizia Municipale di Bologna, Sogelma, Questura di Bologna, Comando Provinciale Carabinieri di Bologna/Comando Compagnia Carabinieri Bologna Borgo Panigale, Sezione Polizia Stradale di Bologna, III^a Reparto Volo della Polizia di Stato di Bologna, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, Compart.to Polfer. E.R., Corpo Militare CRI, Agenzia Reg. Prot. Civ., Servizio Tecnico Bacino Reno, Città Metropolitana Sett. Ambiente, LL.PP. Polizia Metropolitana, Soprint.za Beni Arch. Paes. Bo, Centrale Operativa 118 Emilia Est, T-Per, Hera Acqua - Gas e Ambiente, Enel Bologna, Terna, Telecom, S.A.B. - Direzione Aeroportuale G. Marconi, RFI-Direzione Territoriale Produzione di Bologna.

I collegamenti tra il Posto di Comando e la Squadra Artificieri saranno assicurati da un rappresentante del Reggimento Genio Ferrovieri di Castel Maggiore (BO).

In ragione delle condizioni di particolare urgenza e rischio per incolumità pubblica in cui avverranno le operazioni, il Sindaco di Bologna provvederà, con esclusivo riferimento ai profili di responsabilità eventualmente ascrivibili all'Amministrazione Comunale secondo le vigenti disposizioni di legge, alla copertura assicurativa sulla vita e contro gli infortuni per tutto il rispettivo personale civile impiegato nelle varie fasi e per tutta la durata delle operazioni di approntamento e realizzazione delle opere necessarie al brillamento dell'ordigno. Nessuna dichiarazione è dovuta all'Autorità militare riguardo ad obblighi e profili di responsabilità penale, civile ed amministrativa incombenti esclusivamente alla medesima ai sensi dell'art. 22, comma 1, lett. c-bis, D. Lgs. n. 66/2010, come mod. dall'art. 1, comma 2, lett. c, n. 2, del D. Lgs. n. 20/2012 e del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i..

La Città Metropolitana di Bologna e il Comune di Bologna dovranno provvedere alla interruzione del traffico veicolare in entrambe le direzioni di marcia ed alla chiusura delle strade provinciali e comunali limitrofe ricadenti rispettivamente all'interno della Zona Pericolo 1 per tutto il tempo necessario alle suddette operazioni;



Prefettura di Bologna

Le Forze di Polizia statali e locali assicureranno la vigilanza di tutta l'area interessata alle operazioni, in zona di sicurezza, durante lo svolgimento della bonifica, anche con l'ausilio del III^a Reparto Volo della Polizia di Stato.

Il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco assicurerà la presenza, in zona di sicurezza, di un APS e ABP con relativa squadra per emergenza antincendio e primo soccorso.

La Centrale Operativa 118 Emilia Est assicurerà la presenza, in zona di sicurezza, di un'ambulanza dedicata con personale medico a bordo, garantendo l'allertamento delle strutture ospedaliere e mezzi di soccorso di tipo avanzato (elisoccorso) in caso di necessità.

I mezzi dei Vigili del Fuoco e del Corpo Militare della CRI saranno posizionati nell'area designata dal Comune di Bologna nei pressi della intersezione tra Via Emilia Ponente e Via del Giglio, situata al di fuori della Zona Pericolo 1.

Le Autorità Aeronautiche, la Direzione Nazionale E.N.A.C. e l'E.N.A.C.-Direzione Aeroportuale Bologna-Rimini, in reciproca interlocuzione, assicureranno l'interdizione aerea sulla zona interessata, identificata a cura del Comune di Bologna per tutto il periodo delle operazioni dell'ordigno come riportato in narrativa.

Ai fini dell'attuazione operativa della interdizione aerea, l'E.N.A.C.-Direzione Aeroportuale Bologna-Rimini assicurerà direttamente ogni necessaria interlocuzione e formale comunicazione con l'International NOTAM Office (NOF) della Direzione Nazionale E.N.A.C. nonché con gli Uffici Informazioni Aeronautiche, International NOTAM Office (NOF) e Centro Elaborazione Dati Aeronautical Operational Information System (AOIS) di ENAV s.p.a..

I Gestori dei servizi pubblici, così come individuati nell'elenco dei componenti dell'Unità di Crisi, provvederanno al presidio degli impianti di loro competenza ed adotteranno le misure di propria rispettiva competenza al fine di prevenire eventuali danni alle linee di distribuzione, ai cavi ed alle tubazioni di gas ed acqua posizionati nella zona di pericolo, assicurando, per il tempo necessario, il presidio ed il monitoraggio degli impianti presenti nella zona interessata alle operazioni di bonifica e garantendo la disponibilità di personale di pronto intervento che dovrà essere in grado di operare, se necessario.

Durante le operazioni di bonifica e, comunque, sino a cessate esigenze, R.F.I. s.p.a., dovrà provvedere ad disalimentare le linee primarie afferenti il traliccio posizionato in prossimità del luogo di rinvenimento dell'ordigno.

Durante le suddette operazioni, e, comunque, sino a cessate esigenze, T-PER s.p.a., a sua volta, dovrà adeguare il servizio di trasporto pubblico tenendo conto dell'interruzione del traffico e si farà altresì carico di informare riguardo alle disposizioni impartite le eventuali altre imprese di trasporto pubblico operanti nella Zona di Pericolo 1.



Prefettura di Bologna

Il Questore di Bologna è incaricato di dare esecuzione alla presente ordinanza impartendo le necessarie disposizioni alle Forze dell'Ordine, anche in relazione alla prevenzione di attività di sciacallaggio, curandone il coordinamento con le altre Forze di Polizia statali e locali, disponendo il concorso di un elicottero per le necessarie ricognizioni aeree, che dovranno precedere le operazioni di disinnescamento dell'ordigno.

Fino alla data delle operazioni di bonifica, il Comune di Bologna, con il concorso delle Forze di Polizia territoriali, adotterà tutti i necessari provvedimenti per garantire un'adeguata cornice di massima sicurezza per la tutela dell'incolumità pubblica e privata nella zona interessata dalla presenza del residuo bellico.

Il Comune di Bologna provvederà a dare ampia diffusione al presente Piano con i mezzi ritenuti più idonei.

Bologna, 14 agosto 2015